

MOBILITÀ LENTA Inaugurato ieri il progetto "bike sharing"

# Da oggi Lugano è a misura di bici



Il miglior modo per spostarsi nella giungla urbana? Pedalare. Ieri mattina Lugano ha inaugurato (come prima Città del Cantone e quinta a livello svizzero) il sistema "bike sharing". Cinquantotto biciclette sono infatti state distribuite lungo cinque stazioni (Contrada di Verla in pieno Centro, Campo Marzio, Stadio, Paradiso Centro e Fornaci) e sono ora a disposizione della popolazione e dei turisti quale fonte di mobilità (la cosiddetta mobilità lenta) alternativa alle auto private. Si potrà prendere una "bici" e spostarsi liberamente per la Città lasciandola a scelta in una delle cinque stazioni. Popolazione e turisti, come detto, potranno circolare in bicicletta. Lugano e Paradiso (intesi come Comuni) viaggeranno invece... in tandem. «Aderiamo con entusiasmo a questo progetto – ha spiegato il sindaco di Paradiso Ettore Vismara – visto che il "bike sharing" è un modo pratico, economico e anche simpatico che le Città possono scegliere per combattere i problemi del traffico. A Parigi, per esempio, il 10% degli automobilisti hanno oramai scelto la bi-



Tandem "politico". (foto Pfammatter)

cicletta quale mezzo di trasporto. Un risultato straordinario!». **Un impulso per i circuiti ciclabili** – «Dobbiamo insistere e puntare sui circuiti ciclabili – ha spiegato il municipale di Lugano Paolo Beltraminelli – ed è una cosa su cui stiamo lavorando. Intanto sono felice del fatto che anche Locarno e Bellinzona stanno lavorando a un progetto simile al nostro». **Il sostegno dei partner privati** – Il progetto "bike sharing", che si avvale anche dell'aiuto delle AIL, è stato realizza-

to grazie al sostegno finanziario del "fondo per il clima" che, attraverso la tassa di posteggio al centro commerciale Lugano-Sud, tenta di alleviare i problemi causati dal traffico. Le 58 biciclette sono invece state offerte dal Touring Club Svizzero grazie anche alla disponibilità della ditta Bellimport-Merida di Rino Bernasconi. «Crediamo fermamente nella mobilità lenta quale appropriata alternativa alle brevi trasferte in vettura» ha spiegato Graziana Rigamonti Villa, presidente della sezione Luganese del TCS.

**Come funziona e quanto costa** – Per poter utilizzare le biciclette è necessario dotarsi di una tessera (valida anche negli altri "bike sharing" della Svizzera) acquistabile in diversi punti vendita cittadini. Il servizio è attivo ininterrottamente, giorno e notte, e l'utente può prendere una bicicletta e restituirla a qualsiasi ora. Il costo di una giornaliera è di 6 franchi mentre l'abbonamento annuale costa 25 franchi, limitato a Lugano (oppure 60 franchi per poterlo utilizzare sull'intera rete svizzera). (J.R.)